

Seguitemi sul DvbT Uhf 53



Canale 89



Canale 622

e su [www.reitv.it](http://www.reitv.it) con live streaming, repliche tv e rotocalco settimanale

Seguitemi sul DvbT Uhf 53



Canale 89



Canale 622

e su [www.reitv.it](http://www.reitv.it) con live streaming, repliche tv e rotocalco settimanale

# Catania

La Giunta acese è tra le pochissime in Italia ad aver approvato il Bilancio di previsione per l'anno venturo

## Acireale: per il Preventivo 2017 si attende il parere dei revisori

Dopo il Collegio, la parola passerà al Consiglio. Il sindaco: "Per noi è un record"

ACIREALE - È il terzo in Italia ad approvare in tempi utili (oltre che logici) il bilancio di previsione per il prossimo anno. Mentre i maggiori Comuni, nel Belpaese come in Sicilia, fanno fatica ad approvare il documento programmatico contabile per l'anno in corso - come Palazzo degli Elefanti che al momento sta discutendo sull'atto previsionale del 2016 - Acireale ha già iniziato a lavorare al 2017.

Il bilancio di previsione del prossimo anno, del valore di 166 milioni di euro che prevedono una serie di investimenti, tra i quali la Villa Belvedere e il parcheggio S. Giuseppe, oltre che un fondo per la progettazione di circa 70 mila euro, e altri 100 mila euro per l'informatizzazione, è stato infatti approvato in Giunta, insieme al Piano triennale 2017/2019, lo scorso mese di novembre e, se tutto andrà come dovrebbe andare, sarà votato dall'aula all'inizio di gennaio.

"Questo ci consentirà di poter lavorare per tutto l'anno prossimo in base alle nostre previsioni - commenta il sindaco Roberto Barbagallo che detiene anche la delega al Bilancio. Siamo stati tra i primi Comuni italiani ad accelerare i tempi - aggiunge - stabilendo anche il nostro record, dato che in passato anche noi approvavamo in ritardo".



Roberto Barbagallo



Non nasconde la difficoltà del momento storico che gli enti locali stanno affrontando, con gli ingenti tagli dei trasferimenti regionali e statali, ma il sindaco sottolinea come, dopo due

anni di intenso lavoro degli uffici, si sia riuscito a chiudere il documento contabile, che dovrà essere correlato di altri atti propedeutici, e poi approvato dall'aula.

"Attendiamo che si esprima il Collegio dei revisori dei conti - afferma il presidente del consiglio comunale, Rosario Raneri - e poi invierò il documento alle commissioni. Intanto - prosegue il consigliere - oggi sarà votato il piano triennale delle opere pubbliche, insieme all'elenco annuale, propedeutico al bilancio".

Raneri evidenzia anche il clima d'aula dove la maggioranza, forte dei 18 consiglieri, può consentire all'am-

ministrazione di portare avanti importanti risultati, e dove l'opposizione svolge un'importante opera di controllo. Del record stabilito dalla città dei campanili parla anche Nicola d'Agostino, deputato acese all'Ars, che si sofferma sul lavoro della Ragioneria generale e dell'esperto del Sindaco in materia contabile, Salvo Nicotra, per gli assestamenti contabili e la chiusura del bilancio.

"Il lavoro è stato lungo e duro - dice D'Agostino - ma, possiamo dire che, nonostante tutte le difficoltà, l'Amministrazione è stata efficiente". Il documento, come affermato dal Consulente economico Salvo Nicotra, nel corso dell'anno dovrà continuamente e necessariamente essere rivisto ed eventualmente modificato in base alle risorse in entrata. Ma ciò non toglie il vantaggio per Amministrazione e comunità ad avere già a inizio anno il documento contabile di programmazione.

Melania Tanteri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Bilancio da 166 mln €: investimenti a Villa Belvedere e nel parcheggio San Giuseppe**

### PILLOLE

**Giarre, prosegue la riparazione stradale di alcune vie cittadine**  
GIARRE (CT) - Sono proseguiti i lavori di riparazione del manto stradale delle vie cittadine, danneggiate in vari punti a seguito delle piogge insistenti dei giorni scorsi. In altre vie i lavori riprenderanno non appena miglioreranno le condizioni meteorologiche, dando priorità alle strade principali e alla gravità della situazione.

**"Premio letterario T. Mascali" alle Ciminiere la 3° edizione**  
CATANIA - Domani alle 17 presso il centro fieristico delle Ciminiere si terrà la III edizione del "Premio Letterario Tito Mascali" e del "Premio Giornalistico Raccontare Catania", organizzata dall'Associazione "Gabriele d'Annunzio" con il patrocinio dell'Associazione siciliana della Stampa, sezione provinciale di Catania.

**Mineo, il "Don Rosario Pepe" raccoglie cibo per i poveri**  
MINEO (CT) - Prevista per domani la giornata di raccolta alimentare promossa dal circolo "Don Rosario Pepe". I volontari del Movimento cristiano lavoratori presidieranno i supermercati aderenti per raccogliere derrate alimentari di prodotti non deperibili che saranno donati alle famiglie poco abbienti in occasione del Santo Natale.

**Caltagirone, avvisi Imu errati le rassicurazioni del Comune**  
CALTAGIRONE (CT) - Gli avvisi di accertamento non corretti saranno annullati e non sarà necessario, per i contribuenti interessati, proporre ricorso formale entro 60 giorni dalla notifica. Il Comune rassicura tutti in relazione agli errori, relativi all'Imu, riscontrati nell'ambito dei circa 47mila avvisi di accertamento inviati per i tributi non pagati negli anni compresi fra il 2011 e il 2015, da circa 6mila contribuenti.

COMUNICAZIONE AZIENDALE

## Fauna selvatica, le ragioni della gestione fallimentare della Regione siciliana

La gestione faunistica in Sicilia è stata oggetto dell'intervista realizzata con Antonino Casella, componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Siciliana Caccia e Natura.

**In che cosa ha fallito l'ultima gestione faunistica della Regione?**

"Purtroppo, l'Amministrazione Regionale, negli ultimi venti anni, in pochi casi sporadici, quasi sempre a fini elettorali e per una singola specie, il coniglio selvatico, si è limitata a praticare la forma più semplice della gestione faunistica, il cosiddetto "ripopolamento". In poche parole, l'acquisto di alcune centinaia di esemplari di conigli, nati ed allevati in cattività, e provvedere, normalmente con l'aiuto di alcuni volontari delle associazioni venatorie, a rilasciarli in natura. Perché questa forma di ripopolamento possa ottenere un qualche risultato positivo, è necessario che gli esemplari di fauna selvatica immessi abbiano ben precise caratteristiche. Oltre ad essere geneticamente puri e esenti da malattie, devono: 1. Essere in grado di procurarsi il cibo autonomamente; 2. Riuscire a sfuggire ai vari predatori; 3. Potersi riprodurre. L'assenza di uno qualsiasi di questi requisiti rende di fatto inutile o peggio il cosiddetto ripopolamento. E' evidente anche ai non addetti ai lavori che un animale nato e cresciuto in gabbia, alimentato artificialmente con mangimi, una

volta immesso in natura non sarà certamente in grado di procurarsi il cibo autonomamente, sarà facile preda di volpi e altri predatori e quindi non potrà sopravvivere il tempo necessario per potersi riprodurre. Infatti, è ampiamente documentato che la percentuale di sopravvivenza in questi casi è inferiore al 10%. Scorciatoie non ve ne sono, per attuare una corretta e valida gestione si deve seguire la strada maestra prevista anche nelle direttive ISPRA".

**A quanto ammontano le risorse che i cacciatori siciliani destinano alla Regione per la gestione faunistica**

"In base agli ultimi dati ufficiali i cacciatori che praticano l'attività venatoria in Sicilia sono circa 40.000. Ogni cacciatore deve versare alla regione una tassa di concessione di Euro 84,00. Inoltre, il cacciatore ha la possibilità di praticare la caccia al di fuori del proprio



Antonino Casella

ambito di residenza, con precise limitazioni di numero, giornate e specie, versando ulteriori tasse di concessione regionali per un massimo complessivo di Euro 63,48. L'Amministrazione regionale non ha mai fornito dati su queste somme incassate, ma è una realtà che la maggioranza dei cacciatori siciliani sono praticamente costretti ad uscire dal proprio ambito di residenza, dato che nei principali ATC la percentuale di territorio agro-silvo forestale vietata all'esercizio venatorio è superiore al 60/70 per cento. Inoltre, a queste tasse di

concessione regionali si aggiungono quelle annualmente versate da Aziende Faunistico-Venatorie ed Agro-Venatorie. I conti sono facili da fare. Tutto questo, senza considerare la tassa di concessione di Euro 168,00 che ogni cacciatore versa allo Stato e di cui il 50% è di competenza della Regione. E' quindi evidente che la somma reale è di molto superiore ai 5 milioni".

**Se la gestione della fauna selvatica di fatto non c'è, come vengono impiegate queste somme? Che fine fanno?**

"Dall'entrata in vigore della legge 33 del 1997 l'Amministrazione regionale non ha mai speso le somme versate dai cacciatori, così come previsto dalla stessa legge, per la gestione faunistica ma si è limitata ai cosiddetti ripopolamenti di cui ho già detto ed a un rimborso spese, principalmente per la vigilanza venatoria da parte di volontari, alle associazioni venatorie. Da numerosi anni, anche queste limitate spese sono state di fatto azzerate".

**E perché l'Amministrazione regionale non ha voluto spendere queste somme?**

"E' stata una precisa scelta politica. Probabilmente tali spese sono sempre state considerate meno utili in termini elettorali in confronto ad altre. Di certo è un fatto che vi sempre stato un netto rifiuto a



ASSOCIAZIONE SICILIANA CACCIA E NATURA

dare piena applicazione alla legge 33/97, detta impropriamente "legge sulla caccia", ma in realtà legge principalmente rivolta alla gestione faunistica. La sola A.S.C.N., in questi anni, ha tentato inutilmente almeno una decina di volte di ottenere che tali somme in tutto o almeno in parte fossero destinate a dare piena attuazione a quanto previsto dalla legge. L'ultimo tentativo risale alla scorsa estate, quando è stato proposto in 3ª Commissione che sta esaminando un disegno di legge di modifica della stessa legge 33/97 di creare un capitolo speciale di bilancio dove far confluire le suddette tasse vincolandolo espressamente a quanto previsto dalla stessa legge, vietandone l'uso per scopi diversi. E' quasi inutile dire che tale articolo è stato immediatamente stralciato".